

# Piano dei Controlli

PER LA DOC <sup>1</sup> TERRATICO DI BIBBONA

Il presente piano, redatto dall'Organismo di Controllo <sup>2</sup> Toscana Certificazione Agroalimentare srl alla luce di quanto disposto dal [Decreto n. 7552 del 2 agosto 2018](#), rinvia espressamente alle disposizioni contenute nell'Allegato 2 del Decreto medesimo (pubblicato sul sito <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13214>), che costituiscono parte integrante del piano dei controlli della suindicata DO, fatto salvo quanto riportato nella sottostante **Parte Speciale**:

1. Ai fini della tracciabilità del vino è stata effettuata la scelta del: <sup>3</sup>

**Lotto**  **Contrassegno**

2. Modalità di esecuzione dei controlli analitici e organolettici: <sup>4</sup>

**Sistematica**  **A campione** <sup>5</sup>

3. Applicazione dell'analisi del rischio per l'individuazione degli operatori da sottoporre a controllo. <sup>6</sup>

**Si**  **No**

4. Presenza di altri operatori, che svolgono attività esclusive, non previsti nelle categorie indicate nel DM n. 7552 del 2 agosto 2018 <sup>7</sup>: **No**

5. Percentuale di operatori da sottoporre a controlli

**Minime previste dal DM**  **Nuova proposta:**

Viticolto: \_\_\_\_\_%

Intermediario di uve destinate alla vinificazione: \_\_\_\_\_%

Vinificatore: \_\_\_\_\_%

Intermediario di vini sfusi a DO \_\_\_\_\_%

Imbottigliatore/Etichettatore: \_\_\_\_\_%

Altro operatore di cui al sopracitato punto 4: \_\_\_\_\_%

6. Sono presenti imbottigliatori esteri? <sup>8</sup>

**Si**  **No**

7. Requisiti specifici, previsti dal disciplinare, per i quali la filiera richiede ulteriori controlli <sup>9</sup>

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tipo e entità del controllo	Non conformità (NC)	Gravità della NC	Trattamento	Azione Correttiva (AC)
//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
//	//	//	//	//	//	//	//	//	//

# Tariffario

L'Organismo di Controllo <sup>1</sup> Toscana Certificazione Agroalimentare srl applicherà il seguente tariffario al piano dei controlli per la DOC <sup>2</sup> TERRATICO DI BIBBONA è il seguente:

<b>TARIFE PER IL PIANO DEI CONTROLLI</b>		
<b>SOGGETTO</b>	<b>TARIFFARIO in €</b>	
<i>Viticoltori</i>	€ 0,25 ogni 100 kg di uva rivendicati alla DO	
<i>Intermediari uve</i>	€ 0,12 ogni 100 kg di uva destinata alla vinificazione venduti	
<i>Vinificatori</i>	€ 0,37 ogni 100 litri di vino di cui è richiesta la certificazione a DO	
<i>Intermediari vino</i>	€ 0,29 ogni 100 litri di vino di vino atto alla D.O. o certificato a D.O. venduti	
<i>Imbottigliatori/etichettatori</i>	€ 0,38 ogni 100 litri di vino imbottigliati	
<i>Altro soggetto</i> (vedi punto 4 della parte speciale)	Non presente	
<b>TARIFE PER LE ANALISI</b>		
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>COSTO in €</b>	<b>TARIFFA</b>
<i>Prelievo campioni</i>	15,00	<i>Per ogni campione sottoposto a certificazione</i>
<i>Laboratorio</i>	a costo	<i>Per ogni campione sottoposto ad analisi</i>
<i>Commissioni degustazione</i>	0,11	<i>Ogni 100 litri di vino sottoposto a certificazione</i>
<i>Commissioni revisione analisi</i>	come sopra	come sopra

Eventuali specificazioni tariffarie non contemplate nell'allegato 3 del DM 7552 del 2 agosto 2018:

//

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1. Inserire il nome della DO/IG a cui fa riferimento il presente piano di controllo.
2. Inserire il nome dell'Organismo di Controllo autorizzato per la DO/IG.
3. La scelta è possibile solo per le DOC. Per le DOCG il contrassegno è obbligatorio mentre non è previsto per le IG.
4. La scelta è possibile solo per le denominazioni con produzione annuale certificata inferiore a 10.000 ettolitri riferita all'anno precedente.
5. In caso di scelta di modalità a campione, è obbligo dell'Organismo di Controllo comunicare preventivamente, alla DG PREF, i criteri e le modalità per l'identificazione del campione di operatori e delle partite di vino da sottoporre a controllo analitico e organolettico.
6. Tale opzione può riguardare massimo 1/5 delle percentuali di riferimento. In tal caso è obbligo dell'Organismo di Controllo comunicare preventivamente al sorteggio, alla DG PREF, i criteri e le modalità per l'identificazione del campione di operatori da sottoporre a controllo.
7. Inserire solo figure non espressamente previste dal DM 7552 del 2 agosto 2018 (a titolo di esempio non esaustivo: appassitore d'uve). Qualora siano previsti nuove figure, è obbligatorio compilare anche il successivo punto 5.
8. Il controllo sugli imbottigliatori esteri è effettuato ai sensi dell'art 19, par. 7, del Reg. (UE) n. 2019/34.
9. Trattasi di parte integrante dello schema dei controlli della singola DO/IG, da compilare solo per gli operatori di cui al precedente punto 4, o di specifici controlli richiesti.